

# Pronomi

(PERSONALI)

## A) Traduzione di forme dal latino

Mei tui mecum sui nobis vestri sibi vestrum omnium te  
vobis secum nostri me nostrum omnium mihi vos tecum  
nostrum vobiscum se tibi nos vestrum nobiscum.

## B) Traduzione di forme dall'italiano

A me ci (c. ogg.) sé con noi di noi tutti di me noi di noi (gen. oggettivo) a voi con te ci (c. term.) voi di noi (c. partitivo) vi (c. term.) con sé a noi mi (c. ogg.) di voi (gen. oggettivo) ti (c. ogg.) con me vi (c. ogg.) di voi (c. partitivo) me con voi ti (c. term.) di voi tutti mi (c. term.) si (c. term.) si (c. ogg.).

## C) Nelle frasi che seguono evidenza con colori diversi di noi e di voi quando hanno valore oggettivo o partitivo

① Chi di noi ha paura? ② Chi ha paura di noi? ③ Nessuno di noi ha paura di voi. ④ Nei nemici c'era grande paura di noi. ⑤ Gli amici hanno un bel ricordo di noi. ⑥ Sceglieremo alcuni di voi. ⑦ Fortunato chi di voi sarà scelto! ⑧ La scelta di noi è sembrata casuale. ⑨ Molti di noi nutrono una grande stima di voi. ⑩ La stima di voi sarà sempre grande in molti di noi.

(PERSONALI E POSSESSIVI)

## D) Nelle frasi che seguono evidenza con colori diversi sé, suo, loro quando hanno senso riflessivo o non riflessivo

① I superbi hanno una grande stima di sé. ② Conosciamo dei superbi che hanno una grande stima di sé. ③ Conosco molti superbi; non ho grande stima di loro. ④ I patrioti difendono la loro patria. ⑤ Annibale tornò in Africa: la sua patria era in pericolo. ⑥ Annibale infondeva grande coraggio nei suoi soldati. ⑦ Tutti i genitori amano i loro figli. ⑧ La madre era terrorizzata: il suo bambino era tenuto come ostaggio dai banditi. ⑨ I

genitori erano in ansia per il loro piccolo. [10] Paolo passeggia con il suo cagnolino. [11] Ho incontrato Marco e i suoi amici. [12] Livia è triste: le sue amiche sono partite. [13] I tiranni sono odiosi per la loro crudeltà. [14] I cittadini detestavano il tiranno per la sua crudeltà. [15] I cittadini, per il loro amore della libertà, detesteranno sempre i tiranni. [16] Il tiranno spesso incarcerava i cittadini per le loro opinioni. [17] Le matrone mostrano superbe i loro gioielli. [18] Incontrammo una matrona superba per i suoi gioielli. [19] Cornelia era orgogliosa non per i suoi gioielli, ma per i suoi figli. [20] Il sapiente porta tutti i suoi beni con sé.

(DIMOSTRATIVI)

**E) Esercizio di traduzione dal latino**

Huius libri huic libro hoc libro hi libri his libris horum librorum  
 isti puellae istae puellae istius puellae istarum puellarum istis puellis  
 istas puellas illa maria illi mari in illo mari illorum marium illius  
 maris in illis maribus illud mare.

[1] Hic rerum scriptor libris suis nos valde delectat. [2] Huius rerum scriptoris libri nos valde delectant. [3] Hi rerum scriptores huius generis libris se quoque delectabunt. [4] Cur vos quoque hos libros non legitis? [5] Horum librorum praecepta omnibus hominibus utilia sunt. [6] Omnes poetae istius puellae venustatem laudaverant. [7] Ista puella venustate sua complures homines allexit. [8] Saeva procella undas illius maris excitaverat. [9] Multi nautae in illa procella horridam mortem invenerunt. [10] Ex illo mari procelloso nos servavit Neptunus.

**F) Esercizio di traduzione dall'italiano**

Questo esempio con questo esempio a questo esempio di questo esempio di questi esempi con questi esempi questi esempi a questi esempi codesta cosa bella con codeste cose belle codeste cose belle di codeste cose belle a codesta cosa bella con codesta cosa bella a codeste cose belle di codesta cosa bella quel giorno (sogg.) in quel giorno quel giorno (c. ogg.) quei giorni (sogg.) di quel giorno in quei giorni di quei giorni a quel giorno a quei giorni quei giorni (c. ogg.).

[1] Questo esempio ci sarà assai utile. [2] Gli esempi di questo libro sono utilissimi. [3] Con questi esempi impareremo facilmente. [4] Con esempi di questo genere tutti gli scolari impareranno assai facilmente. [5] Codesta cosa era nota a pochi di noi. [6] A molti di noi era ignota la causa di codesta cosa. [7] A causa di codeste cose perdemmo tutte le speranze. [8] Quel giorno decise di tutte le controversie. [9] Quel giorno Cesare tenne l'esercito nell'accampamento. [10] Il ricordo di quel giorno durerà perpetuo in tutti noi.

(DETERMINATIVI)

**G) Nelle frasi che seguono evidenza con colori diversi quando 'stesso' va tradotto con *idem* o *ipse***

[1] Vediamo tutti lo stesso sole. [2] Il sole stesso appariva mesto. [3] Il sole di oggi è lo stesso di ieri. [4] I cittadini sono soggetti alle stesse leggi. [5] Gli Ateniesi e gli Spartani non avevano le stesse leggi. [6] Le leggi stesse talvolta sono inique. [7] Il nuovo governo propose di nuovo la stessa legge. [8] La legge stessa vietava quella cosa. [9] Gli amici hanno gli stessi interessi. [10] I miei interessi sono gli stessi dei tuoi. [11] Gli amici stessi sconsigliavano ciò. [12] La patria deve essere più cara degli stessi amici. [13] Non tutti amano la stessa forma di governo. [14] Il re stesso combatteva in prima fila. [15] I nemici catturarono lo stesso re. [16] Scipione propose le stesse condizioni di prima. [17] Gli amici non sempre hanno le stesse opinioni. [18] Le opinioni stesse, col tempo, possono cambiare. [19] Marco rimase della stessa opinione di prima. [20] Non sono della tua stessa opinione.

**H) Nelle frasi che seguono cancella le forme errate**

[1] Tyrannus *sua/eius* crudelitate cives terret. [2] Cives tyrannum timent ob *suam/eius* crudelitatem. [3] Tyranni *sua/eorum* crudelitate omnibus infesti sunt. [4] Cives infesti sunt tyranno *suo/eorum* amore libertatis. [5] Tyrannus cives timebit *suo/eorum* amore libertatis. [6] Cives (soggetto) *sua/eorum* iura defendere debent. [7] Cives (c. ogg.) *sua/eorum* iura et leges defendunt. [8] Leges cives et *sua/eorum* iura protègunt. [9] Vidi Marcum et *suos/eius* amicos. [10] Marcus et *sui/eius* amici maesti erant.

**I) Esercizio di traduzione dal latino**

[1] Id non solum tibi, sed mihi quoque molestum erit. [2] Canis et lupus animalia eiusdem generis sunt, sed non eorundem morum. [3] Canibus et lupis eadem species est, sed non iidem mores. [4] Cives eiusdem civitatis iisdem legibus parere debebunt. [5] Non omnes eadem delectant; non omnes, enim, earundem rerum cupidi sumus. [6] Galli Romam ipsam oppugnaverunt. [7] Rex ipse agmen ducebat. [8] Romulus ad ludos vicinas nationes invitavit earumque virgines rapuit. [9] Mulieres ipsae, teneros pueros ostendentes, bellum composuerunt. [10] Parentes omnes liberos eodem amore diligunt.

**L) Esercizio di traduzione dall'italiano**

[1] Solone stesso diede le leggi alla sua città. [2] Gli Ateniesi onoravano Solone per la sua saggezza. [3] Solone con le sue leggi procurò la concordia fra i cittadini. [4] I Romani onorarono Clelia per il suo coraggio. [5] Clelia

con il suo coraggio meritò la lode non solo dei cittadini, ma anche dello stesso Porsenna. [6] Clelia stessa guidò la schiera delle fanciulle attraverso il Tevere. [7] Il console e i suoi soldati ottennero una grande vittoria. [8] Il popolo onorò il console e i suoi soldati per il loro valore. [9] Il comandante stesso diede il premio ai soldati più valorosi. [10] Il senato affidò la nuova guerra allo stesso comandante (di prima).

### 132. *Lupus et canis*

Olim lupus, fame confectus, canem nitidum et perpastum vidit atque his verbis eum compellavit: "Nos similes sumus figura et indole,<sup>1</sup> ego vero aliquanto robustior et validior te; at tu nites, ego contra esurio. Cur fortuna tibi provida, mihi<sup>2</sup> malevola fuit?". Canis condicionis suae causam demonstravit: "Specta", inquit, "illas aedes<sup>4</sup> sub radicibus montis: illic vivo, domini bona custodiens. Dominus ipse eiusque uxor et liberi panem, ossa, carnis frusta<sup>5</sup> mihi praebent: ita sine labore ventrem cotidie repleo. Profecto<sup>6</sup> tibi quoque homines eadem dabunt, si idem munus praestaveris". Placuerunt lupo haec verba et: "Tecum", inquit, "ego quoque veniam". Dum autem simul procedunt, forte lupus canis collum cernit detritum et huius rei causam quaerit. "Interdum", inquit canis, "illi me catena vinciunt: ita custodiae officium melius perficio". Statim lupus comitem deseruit et in silvam se abdidit: adeo libertatem, rerum omnium dulcissimam, potiolem quam vitae commoda ducebat.<sup>7</sup>

<sup>1</sup> **eum compellavit**: «si rivolse a lui»; osserva, sul dizionario, la differenza fra *compello*, -as e *compello*, -is. <sup>2</sup> **figura... indole**: complemento di limitazione. <sup>3</sup> **tibi... mihi**: «verso di/con te... verso di/con me» (riconosci il complemento?). <sup>4</sup> **aedes**: ricorda che questo nome al singolare significa «tempio», al plurale «casa». <sup>5</sup> **frusta**: osserva bene la scrittura: non cercare *frustra*! <sup>6</sup> **Profecto**: avverbio. <sup>7</sup> **adeo... ducebat**: ordina: *adeo* («a tal punto») *ducebat* («riteneva») *libertatem, dulcissimam omnium rerum, potiolem quam commoda vitae* (attenzione al significato di *commoda*).

(RELATIVI)

### M) Esercizio di traduzione dal latino

[1] Puella quae haec dicit amica mea est. [2] Puella cuius amicus es haec non dicet. [3] Puella cui haec scripsi Romae habitat. [4] Puella quam diligo venustissima est. [5] Diligo puellam quā nullā venustior est. [6] Diligo puellam cuius diligentia omnibus nota est. [7] Puella quacum ambulavimus suavissima erat. [8] Puellae de qua dicimus Liviae nomen est. [9] Pueri qui hoc dicunt mendaces sunt. [10] Non probamus pueros quorum verba mendacia sunt. [11] Invenies pueros quibus haec ignota erunt. [12] Pueri quos invenimus haec ignorabant. [13] Haec nobis revelaverunt pueri quibuscum ambulavimus. [14] Diligimus pueros quorum diligentiam omnes probabunt. [15] Pueri de quibus dicimus iam Romam remeaverunt.